*Schema allegato alla Disposizione del Presidente della Provincia di
Cosenza*

n. ___ del ___. __. 2024

PROTOCOLLO D'INTESA

***per la custodia del patrimonio librario della Biblioteca Civica di
Cosenza e dell'Accademia Cosentina durante i lavori di cui al CIS
Cosenza - Centro Storico***

TRA

- l'Ente morale **Biblioteca Civica di Cosenza** (Statuto Biblioteca, Art. 3), in persona del Presidente p.t. prof. dott. Antonio D'Elia, con sede in Piazza XV Marzo,7 e Complesso Santa Chiara (salita Liceo - via D. Mauro), a ciò autorizzato dal Consiglio di Amministrazione;
- l'**Accademia Cosentina**, in persona del Presidente e l.r.p.t., prof. dott. Antonio D'Elia, con sede in Piazza XV Marzo n. 7, a ciò autorizzato dall'Assemblea dei Soci;

e

- il **Ministero della Cultura** (di seguito MiC) - **Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'autore**, in persona del Direttore generale p.t. Dott.ssa Paola Passarelli, con sede in via M. Mercati, 4 – Roma:
- il **Ministero della Cultura** (di seguito MiC) - **Direzione Generale Archivi**, in persona del Direttore generale p.t. Dott. Antonio Tarasco, con sede in via di S. Michele, 22 – Roma

nonché con:

- la **Provincia di Cosenza** in persona del Presidente p.t. Dott.ssa Rosaria Succurro, con sede in Piazza XV Marzo – Cosenza;
- il **Comune di Cosenza**, in persona del Sindaco p.t., Avv. Francesco Alessandro Caruso, con sede in Piazza dei Bruzi – Cosenza;
- il **Responsabile Unico del Contratto Istituzionale “Cosenza – Centro Storico”**, Ten. Col. CC Luigi Aquino.

Le parti come sopra costituite

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana, con particolare riferimento agli art. 9, 33 e 97;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm, recante il “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

VISTO il DPCM del 29 agosto 2014, n. 171 recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 8*”

VISTA la legge 6 agosto 2015, n. 125 di conversione in legge del D.L. 19.6.2015, n. 78 recante “*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*”.

VISTO il [D.M. del 23 gennaio 2016](#), n. 44 recante “*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*”;

VISTO il Regolamento generale sulla Protezione dei dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

VISTO il D.L. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm. “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE

VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 febbraio 2018 che ha approvato il Piano Operativo “*Cultura e Turismo*”, a valere sulle risorse del FSC 2014-2020;

VISTO in particolare l'intervento “*Cosenza – Centro storico*” di cui alla scheda intervento n. 1 allegata al su citato Piano operativo, previsto nell'ambito della linea di azione 1.a “*Progetti integrati per il recupero e la riqualificazione dei centri storici o porzioni di contesti urbani in condizioni di degrado*” per un finanziamento complessivo di 90 milioni di euro e da attuarsi mediante lo strumento del Contratto istituzionale di sviluppo;

VISTA la delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 recante “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Presa d'atto degli esiti della cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi a piani operativi e interventi approvati con le delibere n. 10, n. 11, n. 14, n. 15 e n. 18 del 28 febbraio 2018 e al quadro di ripartizione del*”

Fondo tra aree tematiche di interesse approvato con delibera n. 26 del 28 febbraio 2018”;

VISTO il Contratto Istituzionale di Sviluppo “*Cosenza – Centro Storico*” (di seguito CIS Cosenza) stipulato il 4 febbraio 2021 tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale (oggi Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR), il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (oggi Ministero della cultura), il Ministero dell’economia e delle finanze, il Ministero dell’interno – Prefettura di Cosenza, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per le politiche giovanili e lo sport, l’Agenzia del Demanio, la Regione Calabria, la Provincia di Cosenza, il Comune di Cosenza, l’Università della Calabria e l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa – Invitalia S.p.A.;

VISTO il D.P.C.M. 23 dicembre 2021 di nomina del Ten. Col. Luigi Aquino a Responsabile Unico del Contratto del CIS “*Cosenza - Centro Storico*”.

VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra l’Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione e il Segretariato Regionale MIC per la Calabria per l’attuazione dell’intervento denominato “*Complesso architettonico di Santa Chiara. Restauro, conservazione e rifunzionalizzazione in centro servizi culturali integrati*” ricompreso nel Progetto Integrato di riqualificazione e rigenerazione CIS “*Cosenza – Centro storico*”, sottoscritto in data 22.03.2022, di cui alla cit. scheda n. 1 del Piano Operativo “*Cultura e Turismo*” – delibera CIPE n. 10/2018;

VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra l’Autorità Responsabile del Piano Sviluppo ed il Comune di Cosenza per la realizzazione di n. 11 interventi ricompresi nel Progetto Integrato di riqualificazione e rigenerazione CIS “*Cosenza - Centro storico*”, sottoscritto in data 10.02.2022, di cui alla cit. scheda n. 1 del Piano Operativo “*Cultura e Turismo - delibera CIPE n. 10/2018*, con particolare riferimento all’intervento denominato “*Adeguamento sismico, efficientamento energetico e rifunzionalizzazione della Biblioteca civica con informatizzazione per una fruizione totale*”;

VISTO lo Statuto della Biblioteca Civica di Cosenza;

VISTA la deliberazione di approvazione dello schema del presente protocollo d’intesa e di autorizzazione alla sua sottoscrizione dell’Assemblea e del Direttivo dell’Accademia Cosentina;

VISTA la deliberazione di approvazione dello schema del presente protocollo d’intesa e di autorizzazione alla sua sottoscrizione del Consiglio di Amministrazione della Biblioteca Civica di Cosenza;

VISTA la disposizione di approvazione dello schema del presente protocollo d’intesa e di autorizzazione alla sua sottoscrizione del Presidente della Provincia di Cosenza;

VISTA la deliberazione di approvazione dello schema del presente protocollo

d'intesa e di autorizzazione alla sua sottoscrizione della Giunta comunale di Cosenza;

premessato che

- la Biblioteca Civica di Cosenza è Ente morale fondato con Regio Decreto nel 1871 su iniziativa dell'Accademia Cosentina, dal Comune di Cosenza e dalla Provincia di Cosenza, i cui rispettivi rappresentanti siedono nel Consiglio d'Amministrazione, con la finalità di dare alla città ed a tutta la Regione Calabria un luogo dove raccogliere e consultare l'ampio patrimonio librario della prefata Accademia Cosentina e di quello donato da studiosi e/o messo a disposizione dagli Enti fondatori;
- l'Accademia Cosentina ha messo a disposizione, all'atto della costituzione della Biblioteca Civica, il proprio patrimonio librario e, in ragione della necessità di assicurarne la maggior tutela, il presidente dell'Accademia Cosentina ne presiede il Consiglio di Amministrazione;
- la Biblioteca Civica di Cosenza è stata dichiarata Ente di alto interesse storico-culturale;

considerato che

- parte del patrimonio librario della Biblioteca Civica è stato sottoposto a vincolo da parte del Ministero della Cultura;
- occorre garantire la conservazione, la valorizzazione e la libera fruizione del patrimonio librario in ragione dell'alto interesse culturale riconosciutogli;
- il patrimonio librario della Biblioteca Civica di Cosenza è ubicato nella sede dell'Accademia Cosentina (nei locali di proprietà del Comune di Cosenza) e nella Torre libraria ed alcune sale contigue (locali di proprietà dell'Agenzia del Demanio, concessi in uso al Ministero della Cultura) del complesso denominato "Santa Chiara";
- tale plesso sarà interessato dagli interventi di adeguamento sismico, efficientamento energetico, restauro, conservazione e rifunzionalizzazione rientranti tra quelli finanziati attraverso il CIS "*Cosenza Centro Storico*";

- le attività di realizzazione dei precitati interventi richiedono il trattamento di sanificazione e disinfestazione dalle muffe, prodromico all'inscatolamento dei volumi per il successivo trasferimento provvisorio, con particolare riferimento ai volumi rientranti nelle categorie dei "preziosi" e dei "rari";
- l'esecuzione delle preindicate attività avverrà sotto la supervisione e direzione della Soprintendenza Archivistica e Bibliografia della Calabria, che provvederà, grazie alla collaborazione di Bibliotecari e Archivistici individuati all'uopo nell'ambito delle procedure tecnico-amministrative di realizzazione (e dopo adeguata pulizia-disinfestazione), dei citati interventi CIS "Cosenza – Centro Storico", a redigere apposito inventario dei volumi e di ogni altro materiale destinato al provvisorio trasferimento presso la Biblioteca Nazionale di Cosenza e l'Archivio di Stato di Cosenza;
- tale inventario è da intendersi parte integrante del presente atto;

convengono quanto segue

Art. 1 (Premessa)

- Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 (Oggetto)

- Le parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, con il presente Protocollo intendono promuovere la reciproca collaborazione al fine di tutelare il patrimonio librario, i quadri, il mobilio ed ogni altro suppellettile ed utilità di proprietà della Biblioteca Civica di Cosenza e dell'Accademia Cosentina, nonché il fondo librario di proprietà della Provincia di Cosenza concesso in comodato gratuito alla predetta Biblioteca Civica.

Art. 3 (Impegni delle parti)

- I testi librari, i quadri, il mobilio ed ogni altro suppellettile di proprietà della Biblioteca Civica di Cosenza e dell'Accademia Cosentina saranno trasferiti e

custoditi presso la Biblioteca Nazionale di Cosenza e l'Archivio di Stato di Cosenza per tutta la durata dei lavori afferenti al CIS Cosenza Centro Storico che interesseranno il complesso di Santa Chiara.

- La custodia dei predetti beni, all'atto del trasferimento, è assunta dal Ministero della Cultura, che la eserciterà secondo le modalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge.
- Una parte del materiale librario, compreso il fondo librario della Provincia di Cosenza, parte degli oggetti e delle suppellettili di Biblioteca Civica e dell'Accademia Cosentina (compresi i testi della piccola Biblioteca dell'Accademia) saranno collocati presso alcuni locali del complesso di Santa Chiara; locali che non saranno immediatamente oggetto di attività di cantiere, essendo in buono stato infrastrutturale e valutati idonei allo stoccaggio temporanei dei detti beni.
- I testi depositati in custodia presso le sedi di cui alla comma 1 non potranno essere oggetto di consultazione fatta eccezione per i rappresentanti degli Enti che ne hanno la proprietà (ossia il CdA della Biblioteca Civica di Cosenza, per tramite del Presidente, il Consiglio Direttivo e il Presidente dell'Accademia Cosentina) né potranno essere spostati in altri luoghi o ceduti a terzi.
- Ogni ulteriore trasferimento che si rendesse necessario per sopravvenute esigenze logistiche potrà essere effettuato esclusivamente a seguito di parere favorevole espresso di volta in volta dagli organi deliberativi degli Enti proprietari.
- I testi, i mobili e suppellettili di entrambi gli Istituti potranno essere visionati da soggetti terzi solo previa autorizzazione del CdA della Biblioteca Civica, per tramite del Presidente, e dal Consiglio Direttivo dell'Accademia Cosentina e dal suo Presidente. Tale autorizzazione interesserà anche il personale accademico, che ha tutt'ora in corso attività di studio, che prevedono la consultazione del patrimonio librario e archivistico in argomento. Periodicamente i proprietari dei beni, in accordo con le strutture ospitanti i materiali libari e gli altri materiali, visioneranno lo stato di conservazione dei beni e la regolare loro custodia.
- Non potranno essere organizzate e costituite mostre o esposizioni attraverso l'impiego di testi, mobili e suppellettili di entrambi i predetti Istituti se non in accordo con il Presidente della Biblioteca Civica ed il CdA e/o con il Presidente dell'Accademia Cosentina e l'Assemblea dei Soci dell'Accademia.
- Al termine dei lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico, restauro, conservazione e rifunzionalizzazione che interesseranno il plesso di Santa Chiara, testi, quadri, suppellettili e mobili di entrambi i predetti Istituti ritorneranno presso il Palazzo dell'Accademia Cosentina - Palazzotto della Cultura - Biblioteca Civica di Cosenza, anche per il caso di assorbimento della Biblioteca Civica al patrimonio dello Stato, o in caso di cambiamento della sua struttura di

governo ovvero nell'ipotesi dello scioglimento per volontà dei Soci fondatori.

- Laddove ricorra l'ipotesi di mutamento della struttura di governo della Biblioteca Civica, al fine di garantire che i beni in argomento rimangano a disposizione della cittadinanza, i locali del Palazzo dell'Accademia Cosentina, di proprietà del Comune di Cosenza, verranno concessi in uso gratuito all'eventuale nuovo assetto di governo di quell'Ente, con espressa previsione che la Sala delle Adunanze dell'Accademia, la Galleria, gli uffici della Presidenza ed i servizi di pertinenza di quest'ultima, permangano nella esclusiva disponibilità dell'Accademia Cosentina. Rimarrà, in ogni caso, l'uso comune con la Biblioteca Civica, dell'Androne, che si apre davanti la piazza XV marzo, dello Scalone d'onore, dell'ascensore, della sala di lettura e della Terrazza detta degli Accademici.
- Qualora i lavori di competenza della Provincia di Cosenza e quelli di competenza del Comune di Cosenza comportino una diversa data di conclusione, i testi, i mobili e le suppellettili della Biblioteca Civica di Cosenza e dell'Accademia Cosentina saranno immediatamente riposizionati nella parte del plesso in cui gli interventi di ristrutturazione risultino completati per poi essere ricollocati nella posizione originaria al termine di tutte le altre lavorazioni di cantiere.
- Conclusi i lavori, nell'eventualità che la Torre Libreria e gli spazi del Complesso di Santa Chiara non dovessero più rientrare nella disponibilità della Biblioteca Civica di Cosenza, l'intero patrimonio librario verrà comunque allocato all'interno del Palazzo dell'Accademia Cosentina, al fine di garantirne e preservarne la sua l'unitarietà ed unicità.
- La responsabilità e l'esercizio della custodia da parte del Ministero della Cultura cesserà all'atto della ricollocazione del patrimonio librario e di ogni altro bene presso la sede originaria, fatte salve le prerogative imposte attraverso l'apposizione del vincolo finalizzato a preservarne il valore storico, artistico e culturale, sentito il parere vincolante dell'Accademia e della Biblioteca.
- Per la realizzazione di eventuali restauri delle opere di proprietà di entrambi gli Istituti, nel periodo dell'esecuzione degli interventi di ristrutturazione del plesso, dovranno essere predisposte modalità esecutive *ad hoc* e specifici percorsi, previa autorizzazione del CdA della Biblioteca Civica, del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci dall'Accademia Cosentina, per la parte di competenza, e nulla-osta della competente Soprintendenza Archivistica e Bibliografia.
- I verbali di trasferimento recanti gli elenchi dei testi, dei quadri, dei mobili e delle suppellettili interessate dalle attività di movimentazione, redatti dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografia in coordinazione con il CdA della Biblioteca Civica, L'Assemblea dei Soci ed il Consiglio Direttivo dall'Accademia, saranno trasmessi agli Enti sottoscrittori del presente atto nonché agli Enti depositari a cura della stazione appaltante i servizi di inventariato, trasporto e custodia. **Comu pure gli elenchi di scarto dei testi non pregiati (ammalorarti e**

indicati irrecuperabili dalla Soprintendenza Libreria), dopo attenta verifica e indicazione delle ditte di restauro-archiviazione e diinfestazione, previa verifica della Soprintendenza preposta, verranno allegati al presente documento.

Art. 4
(Informazione istituzionale)

- La firma del presente Protocollo, con particolare riferimento all'avvio del trasferimento del patrimonio librario per il successivo deposito ed alle procedure di rientro presso la sede originaria (Palazzo dell'Accademia Cosentina-Biblioteca-Torre Santa Chiara), sarà preceduta da una conferenza stampa informativa aperta alla Cittadinanza.
- Le Parti firmatarie del presente Protocollo d'intesa si impegnano a dare il più ampio risalto alle attività di collaborazione disciplinate dal presente atto, concorrendo ad effettuare una diffusa e sinergica attività di comunicazione delle iniziative concordate ed intraprese nonché dei risultati conseguiti.

Art. 5
(Comunicazioni)

- Tutte le comunicazioni afferenti alle attività previste dal presente Protocollo dovranno essere effettuate per iscritto, e inviate tramite posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:

- per il Ministero della cultura, Direzione Generale:

Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore

ura.gov.it;

_____@cult

Direzione Generale Archivi

ura.gov.it;

_____@cult

Soprintendenza Archivistica e Bibliografia della Calabria

ura.gov.it;

_____@cult

Segretariato Regionale per la Calabria

ura.gov.it;

_____@cult

- per l'Accademia Cosentina

- per la Biblioteca Civica:
_____@_____
- per Provincia di Cosenza: protocollo@provincia.cs.it
- per il Comune di Cosenza
_____@_____
- per il RUC
_____@_____

Art. 6
(Trattamento dei dati personali)

- Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare tutti i dati personali acquisiti nell'esecuzione del presente Protocollo e degli atti ad esso collegati unicamente per le finalità connesse all'esecuzione degli stessi, e nel pieno rispetto dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 e al decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 7
(Controversie)

- Le Parti si impegnano a comporre bonariamente ogni controversia sorta in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente Protocollo.
- In caso di infruttuoso esperimento del tentativo di composizione bonaria, per qualsiasi controversia in giudizio derivante dal presente Protocollo sarà competente il Foro di Cosenza.

Art. 8
(Validità del Protocollo di Intesa)

- Il presente Protocollo ha validità sino al termine dei lavori di ristrutturazione del complesso di Santa Chiara ed al completamento delle attività di ricollocazione dei beni di proprietà dell'Accademia Cosentina e della Biblioteca Civica.

Letto confermato e sottoscritto digitalmente,

per il Ministero della cultura

Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore

Direzione Generale Archivi

Segretariato Regionale per la Calabria

Soprintendenza Archivistica e Bibliografia della Calabria

per l'Accademia Cosentina

per la Biblioteca Civica

per la Provincia di Cosenza

per il Comune di Cosenza

il RUC